

All. 2

3

Il candidato progetta un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto **"La pittura rupestre preistorica: soggetti e significati"**.

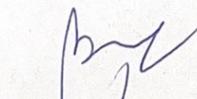
I destinatari sono 19 alunni di una classe I, è presente un alunno PEI per il quale è stato predisposto un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

Alunno con ritardo cognitivo lieve valutato ai limiti inferiori alla norma

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



Maurizio
Veronica Zola
Elena Vini




All. 3

9

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto "L'architettura civile e religiosa di Andrea Palladio".

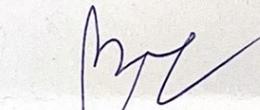
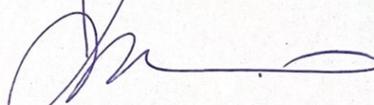
I destinatari sono 16 alunni di una classe III, è presente un alunno PEI per il quale è stato predisposto un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

Alunno con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



Maurizio
Cristina Zeller
Elena V
105



All. 4

8

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto **"L'evoluzione nella scultura in Michelangelo Buonarroti. Dalla Pietà vaticana alla Pietà Rondanini"**.

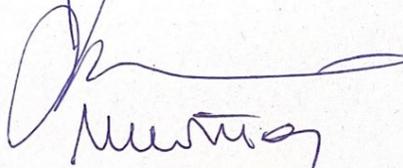
I destinatari sono 18 alunni di una classe III, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

BES (alunno con contesti socio-economici deprivati)

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



Marta
Elena V.
